Riunione del 2 Marzo 2022 GdL ConPER-Openscience

Presenti: Stefano Bianco (INFN), Anna Grazia Chiodetti (INGV), Mario Locati (INGV) Giovanni De Simone (CNR), Roberto Barbera (INFN), Laura Casella
(ISPRA), Roberta Vigni (ISPRA), Angela Saraò (OGS), Alessandra Giorgetti (OGS), Emanuela Secinaro (INRIM), Marco Pallavicini (GE INFN).

Si giustificano: Susanna Terracini (INDAM), Antonella Gasperini (INAF)

In apertura Bianco presenta l’agenda della giornata preparata insieme a Chiodetti e Locati. Sono state preparate alcune slide che vengono presentate ai colleghi presenti. Bianco aggiorna i presenti sulla mancata pubblicazione del Piano Nazionale Scienza Aperta e sulla riunione ANVUR ConPER del del 12 Aprile per la presentazione sui risultati VQR in corso. Si ritiene utile partecipare a questa riunione in rappresentanza GdL Open Science se possibile. Bianco racconta di aver avuto un primo contatto con il Direttore Generale dell’INFN Dott. N. Minella che si è detto molto interessato una collaborazione con il GdL per ottimizzare la comunicazione per sinergie comuni tra CODIGER e ConPER nel campo Open Science. Si è parlato anche di un possibile un coordinamento tra Direttori EPR (CODIGER), Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie (CODAU), la CRUI e L’Osservatorio Open Science. Si è parlato anche di trovare un modo di cooperare tra EPR anche nel settore di monitoring APC. Bianco incontrerà in maniera più approfondita il Dott. Minella la prossima settimana. Bianco presenta la pagina web minimale del Gdl che verrà gestita e ospitata da INFN. Invita i colleghi ad approvarla entro la prossima seduta. INFN ne curerà anche la realizzazione editoriale finale. Bianco poi presenta il nuovo ambiente di lavoro condiviso sul modello Google Drive-workspace OnlyOffice e propone di testarlo ancora brevemente e poi di abilitare tutti i colleghi. Locati ricorda che bisogna preparare un messaggio per sollecitare gli enti a mettere a punto sistemi di autenticazione come IDEM. Bianco introduce la necessità di trasformare le azioni del programma di lavoro in task force di colleghi che sviluppino le attività e le introduce le prime due Task force APC e Task force Sondaggio Open Science per EPR. Propone il coordinamento della Task force APC del collega De Simone del CNR perché il CNR ha sviluppato un sistema di controllo delle spese per APC anche se De Simone dice che ancora le spese vengono imputate anche in altri capitoli. Si propone l’adesione volontaria a questa attività inviando una mail a De Simone entro una settimana. La task force inizierà da una ricognizione degli aderenti italiani al Progetto Open APC per poi analizzare cosa si fa in questo ambito nei diversi EPR. Analizzerà le modalità di adesione e le procedure. De Simone e i colleghi dovranno affrontare il problema di un capitolo di spesa unico per APC. Queste attività sono state affrontate per le università dall’Osservatorio coordinato da Roberto Delle Donne ma non sono finalizzate e una collaborazione con GdL potrebbe essere fondamentale per la prosecuzione del lavoro.

Bianco prosegue introducendo il lavoro della task force del sondaggio Open Science per EPR sul modello di quello CRUI elaborato dall’Osservatorio e già inviato alle Università. Questa task force sarà coordinata da Anna Grazia Chiodetti con la collaborazione di Antonella Gasperini e Mario Locati. Chiodetti dice che si inizierà dall’analisi del modello CRUI per identificarne poi uno adatto a tutti gli EPR che hanno mission e specificità diverse. Il Sondaggio EPR dovrà tener conto dei diversi livelli di sviluppo dell’Open Science negli EPR. I punti fondamentali del sondaggio saranno le Policy pubblicazioni e dati, i repository istituzionali negli e quelli di Dati negli EPR. L’attività editoriale OA e le piattaforme utilizzate. Verranno introdotte anche domande sull’utilizzo di Subject repositories (arxiv etc.) Alcune attività sono in sovrapposizione con l’attività di cui al punto 7 del programma del GdL. Si dovrà affrontare anche il problema del target del sondaggio. Nella sua diffusione se inviarlo ai referenti Open Science o a tutti i ricercatori. Si prevede di avere una prima bozza entro un mese.

Locati introduce le attività della task force dedicata al sondaggio ICDI e propone di diffonderlo tra i referenti delle infrastrutture degli EPR presenti in Conper.

Il sondaggio è dedicato ai Data Lake ossia infrastrutture digitali di dati. Locati ottolinea infatti che alcuni EPR non sono presenti in ICDI. Si propone di mappare le infrastrutture nazionali per capire se vi partecipano più enti, se ci sono più nodi geografici e se l’infrastruttura è parte di una rete nazionale, europea o internazionale. Si fa una analisi sugli standard e sulle funzioni. Locati spera che entro il mese di Aprile ci sia la versione definitiva del sondaggio. I colleghi di ICDI hanno approvato la sua diffusione nel GdL. Anche il GdL Open Science propone la sua diffusione negli EPR.

Bianco apre la discussione finale proponendo la creazione di altre Task Force. Si parla dell’importanza di costituire in tempi brevi una task force sulla Valutazione che sembra strategica. Bianco chiede opinioni su una riunione in presenza e si discute di un breve workshop in cui presentare i risultati del lavoro delle task force. Si lavora per un progetto di incontro (settembre 2022 ?) con alcuni partecipanti ad invito o su un evento più ampio e dedicato ai ricercatori dopo aver lavorato alcuni mesi sulle suddette azioni e aver identificato i risultati significativi per rendicontarli all’esterno. La riunione si conclude con la programmazione del prossimo incontro per il 4 maggio alle ore 11.00 ma il collega De Simone dice che forse sarà in missione e forse proporrà una data alternativa.